



ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO ALDI"

Liceo Classico "Carducci-Ricasoli" – Liceo Scientifico "G.Marconi"

P.zza E. Benci n. 1 - 58100 GROSSETO - Cod. Mecc.: GRIS00400R

Tel. 0564/48.44.01 – Cod.Fisc: 92008840537 – Codice Univoco: UFIPON

PEO: gris00400r@istruzione.it – PEC: gris00400r@pec.istruzione.it – Sito Web:

www.pololicealeale.edu.it



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

La Didattica Digitale integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Linee di indirizzo generali

- *Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;*
- *garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali nel rispetto delle indicazioni riportate nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione, nella Didattica a distanza;*
- *privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;*
- *contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;*
- *favorire una costruzione di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e sulla loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;*
- *privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;*
- *valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;*
- *esprimere una valutazione chiara e tempestiva che sia autoorientante, automotivante, autovalutativa;*
- *mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso del registro elettronico, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.*

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curricolari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD. All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di *sim* dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Piattaforme educative

La scuola utilizza *G-Suite* per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio istituzionale, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D.Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'ottica della massima condivisione e nell'intento di garantire a tutti gli studenti dell'Istituto le medesime opportunità, i docenti potranno mettere a disposizione i materiali prodotti su una piattaforma appositamente dedicata, nella tutela della privacy secondo la vigente normativa. Tutti i docenti potranno pertanto usufruire di una banca dati condivisa, per svolgere le suddette attività di didattica a distanza nelle proprie classi virtuali, che saranno create nella medesima piattaforma.

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Registri elettronici

La scuola utilizza il software "Nuvola" per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il *Regolamento d'Istituto* sarà aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

L'Istituto infine provvederà ad aggiornare il *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, con un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Informazione agli alunni

Il docente referente per il cyberbullismo promuove specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Ai genitori sarà resa disponibile, prima dell'avvio delle attività una dichiarazione liberatoria/espressione del consenso all'utilizzo di Gsuite for Education o altra eventuale piattaforma in uso.

Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale, e la posta elettronica con dominio istituzionale.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali e individuali con i genitori e degli Organi Collegiali saranno tempestivamente comunicate tramite posta elettronica e pubblicate sul sito internet istituzionale.

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Ogni docente sceglierà le modalità di attuazione della spiegazione e del consolidamento che ritiene più

efficaci tra quelle possibili offerte dalla piattaforma (a titolo di esempio: video o audio conferenza in diretta, video o audio lezione registrata e fruibile in differita, power point con commento audio, uso dello STREAM o altre chat presenti sulla piattaforma).

Tutte le attività devono essere sinteticamente annotate sul registro elettronico, che servirà da agenda, per ricordare il lavoro dei docenti del Consiglio di Classe ed orientare gli studenti nella cadenza giornaliera ed oraria delle attività proposte. Per tutelare studenti e docenti dai rischi connessi allo svolgimento di attività continuative davanti a un videoterminale, soprattutto a carico della vista e degli occhi, dovrà essere prevista un'interruzione tra una lezione e l'altra: a tal fine le ore di lezione avranno una durata massima di 50 minuti.

Attività didattiche settimanali integralmente proposte in modalità a distanza.

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono almeno n. 20 ore di attività per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Le attività proposte nelle diverse discipline seguiranno il consueto orario settimanale, per fornire agli alunni una scansione ordinata del tempo dedicato allo studio e la possibilità di un confronto sincrono tra alunni e con l'insegnante. Gli alunni e i docenti dovranno assicurare la propria presenza non solo durante le attività sincrone, con telecamera sempre accesa, ma anche durante quelle asincrone, in cui, se pure il lavoro assegnato è da svolgere autonomamente e individualmente da parte degli studenti, è possibile giovare della presenza dell'insegnante, che, attraverso la modalità ritenuta più consona per la propria disciplina, potrà fornire il suo sostegno e soddisfare eventuali domande di chiarimento.

Per lo svolgimento di ore di lezione di studio autonomo una possibilità alternativa all'uso di stream o chat è quella dell'utilizzo di MEET, con videocamera spenta (sia per il docente che per gli alunni): gli allievi che, svolgendo il compito assegnato dall'insegnante, abbiano necessità di un chiarimento, potranno intervenire formulando a voce la propria richiesta, a cui il docente potrà rispondere, "in modo breve" sempre a voce, anziché dover formulare per scritto domande e risposte.

Orario e frequenza delle lezioni

L'assegnazione dei compiti e la programmazione delle verifiche devono avvenire in orario curricolare. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, Per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive e dei tempi fissati dai docente per la consegna di compiti e elaborati. Gli alunni sono tenuti alla frequenza. Presenze e assenze saranno giornalmente annotate dai docenti nel registro elettronico e le stesse andranno giustificate secondo le consuete modalità

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, come la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

Siriportanoatitoloeseemplificativo alcunistrumentidi verifica che potranno essere utilizzati in tal senso:

a) Colloquio individuale

La classe è collegata, con webcam accesa, lo studente coinvolto nel colloquio tiene lo sguardo in camera. Per le materie in cui è necessario che lo studente scriva, si può ricorrere all'uso di lavagne condivise, come Jamboard di Gsuite o Active Inspire, se lo studente dispone di un tablet o una tavoletta grafica o, in mancanza di questi strumenti, lo studente può scrivere sul quaderno, dettando ad alta voce i passaggi svolti, che il docente provvede a scrivere sotto dettatura sullo schermo condiviso.

La verifica orale, come del resto avviene anche in presenza, punterà a misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze.

b) Esposizione di un argomento

La classe è collegata, con webcam accesa, lo studente che espone ha la webcam accesa, sguardo in camera. L'argomento che sarà esposto potrà essere semplicemente frutto di un'attività di studio, o di un'attività di ricerca o approfondimento svolta individualmente o nell'ambito di un gruppo. Anche in questo caso, dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno è lasciato libero di introdurre l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, è opportuno passare ad una fase durante la quale il docente pone più domande a risposta breve, verificando la prontezza e la pertinenza con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, per accertare le competenze acquisite e non solo conoscenze, che potrebbero invece essere frutto di aiuto esterno.

c) Compiti a tempo

Al termine di una spiegazione in videolezione o durante la stessa, possono essere somministrati compiti veloci, a tempo, (ad esempio attraverso la funzionalità di Google Classroom che consente di creare "compiti con quiz" generando dei Moduli di Google Forms), che consentano di valutare l'attenzione degli studenti e verificare l'efficacia dell'intervento didattico.

Anche in questo caso occorre formulare domande "non googlabili", strettamente inerenti l'argomento appena illustrato e sempre di ragionamento.

d) Verifiche scritte (saggi, relazioni, ecc)

Anche in questo caso la strutturazione della consegna sarà tale da evitare il facile ricorso a materiali preconfezionati e stimolerà al contrario l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti. Il successivo riscontro orale con richiesta di motivare le soluzioni proposte potrà rendere la prestazione più attendibile.

e) Commenting

Utilizzando un documento condiviso in modalità di scrittura collaborativa, il docente può caricare in piattaforma un testo e chiedere agli studenti di effettuare su di esso, in modalità sincrona o asincrona, un lavoro di:

- commento, in cui, attraverso domande-stimolo mirate, lo studente è invitato a formulare "a margine" di porzioni specifiche del testo commenti di vario genere.

- aumento, in cui allo studente è richiesto di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d'arte, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici ecc...

Anche il *commenting* può essere oggetto di ulteriore prova orale successiva, volta a verificare la reale originalità del lavoro svolto.

f) Mappe Mentali

Attraverso l'uso di strumenti gratuiti, quali Freemind o Mind42, lo studente è invitato a costruire una mappa concettuale digitale su un argomento/tema assegnato. Si tratta di uno strumento particolarmente utile con gli studenti DSA.

La mappa può essere semplicemente corretta e valutata come compito scritto, oppure può servire da supporto alla verifica orale.

g) Chat

Utilizzando ad esempio Hangout chat, il docente lancia un tema, una domanda, un punto di riflessione e gli studenti forniscono il loro apporto, partecipando alla discussione.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite registro elettronico. La valutazione formativa può essere agilmente condotta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali o durante le lezioni, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di videolezione e anche con l'apertura di forum o chat in tempo reale. Lo studente saprà di poter essere interpellato dal docente e saprà anche che la qualità dei suoi interventi in chat o in forum o dei compiti svolti sarà considerata un indicatore del suo grado di attenzione ed impegno.

Le valutazioni in tal modo acquisite dai docenti e comunicate agli studenti consentiranno di avere un quadro di volta in volta realistico della progressione negli apprendimenti e potranno risultare utili per integrare il giudizio che scaturirà in futuro dalla valutazione sommativa.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Scrutini:

Sono considerati in sede di scrutinio i seguenti elementi utili per una valutazione complessiva:

- il quadro dei risultati dei periodi didattici, in presenza o in modalità remota;
- eventuali debiti formativi emersi nel corso dell'anno;
- l'esito delle prove eventualmente effettuate per la verifica del superamento dei debiti;
- la frequenza e la partecipazione alla vita della scuola, ivi comprese eventuali iniziative di alternanza scuola-lavoro
- il livello di partenza e quello raggiunto al momento della valutazione;
- la qualità e la costanza dell'impegno personale nello studio;
- la possibilità per lo studente di poter seguire proficuamente le materie dell'anno successivo;
- piano individualizzato per alunni DSA/BES/DISABILITA'.

Le proposte di voto devono scaturire da un congruo numero di prove, relative all'intero anno scolastico, da intendersi come verifiche scritte ed orali svolte in presenza o a distanza, ma anche esercizi scritti, grafici e pratici, svolti a casa, corretti e classificati, da cui si possa accertare il raggiungimento degli

obiettivi propri di ciascuna disciplina. Un'indicazione per le proposte di voto in ciascuna disciplina è data dalla seguente griglia:

TABELLA 1

DISCIPLINA:	VALUTAZIONE PROPOSTA PER IL PERIODO IN PRESENZA	VALUTAZIONE PROPOSTA PER DDI	VOTO PROPOSTO SCRUTINIO FINALE
	P	D	PX +DY ----- X+Y
	Peso da attribuire = X ---	Peso da attribuire = Y	

n.b. il Collegio attribuisce un peso diverso alle valutazioni acquisite in presenza o a distanza anche in relazione alla durata dei due periodi.

TABELLA 2 - VALUTAZIONE PROPOSTA PER DDI

<p>RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE</p> <p>MEDIA ARROTONDATA PUNTEGGIO DERIVANTE DALLE VALUTAZIONI ACQUISITE IN DDI divisa per 2</p> <p>M</p> <p>(max 5 punti)</p>	<p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</p> <p>(Rispetto delle consegne e delle scadenze. Presenza alle videolezioni, relazione virtuale con i compagni e i docenti)</p> <p>PI</p> <p>(max 5 p.ti)</p>	<p>VALUTAZIONE PROPOSTA PER DAD (*)</p> <p>D = M + PI</p>
<p>_____ /5</p>	<p>Svolge le esercitazioni o risponde alle sollecitazioni del docente in modo puntuale. Porta a termine le consegne ricevute rispettando le scadenze previste. Partecipa con interventi costruttivi all'interazione on line .</p> <p>PUNTI 5</p>	<p>_____ /10</p>
	<p>Svolge le esercitazioni o risponde alle sollecitazioni del docente con adeguato impegno. Porta a termine le consegne ricevute rispettando in buona parte le scadenze previste. Partecipa alle interazioni on line con interventi adeguati. PUNTI 4</p>	
	<p>Di norma svolge le esercitazioni o risponde alle sollecitazioni del docente con accettabile impegno. Non sempre rispetta le scadenze previste. Partecipa alle interazioni online, solo se sollecitato dal docente e con interventi essenziali. PUNTI 3</p>	
	<p>Non sempre svolge le esercitazioni né risponde alle sollecitazioni del docente oppure lo fa in maniera superficiale. Non rispetta le scadenze previste piuttosto frequentemente. Pur sollecitato dal docente, partecipa in maniera minima alle interazioni on line, con interventi scarsamente adeguati. PUNTI 2</p>	
	<p>Non svolge le esercitazioni, non risponde alle sollecitazioni del docente, né porta a termine le consegne ricevute. L'alunno è spesso assente alle attività, pur fornito della dotazione tecnologica necessaria e nonostante uno o più solleciti scritti alla famiglia. Se presente, non partecipa alle interazioni on line PUNTI 1 – 2</p>	
<p>MAX 5 P.TI</p>	<p>MAX 5 P.TI</p>	<p>MAX 10 P.TI</p>

Condotta:

Per L'attribuzione del voto di condotta si applica la griglia presente nel PTOF (Tabella A). Inoltre, riguardo alla tabella B (incidenza della valutazione PCTO sul voto di condotta), essa sarà applicata solo per le classi che dovessero aver svolto, totalmente o parzialmente, nel periodo in presenza l'attività di PCTO prevista per la classe dal Consiglio. Nell'assegnazione del credito scolastico verranno seguiti i criteri previsti nel PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Roberto Mugnai)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)*